



Unione dei Comuni
PLATANI QUISQUINA MAGAZZONE

DUP 2020/2022

in forma semplificata

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente. Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2020-2022. La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, termine ordinatorio, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2020-2022), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

A seguito dell'approvazione del Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 392 del 09/06/2018 è stato appositamente modificato il principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, prevedendo un'ulteriore semplificazione per la predisposizione del DUP, con particolare riferimento ai comuni con popolazione inferiore ai 5000 e superiore a 2000 abitanti. In particolare è stato aggiunto il paragrafo 8.4.1, che disciplina il contenuto del documento, allegando, in appendice tecnica, uno schema tipo.

Per i Comuni con popolazione inferiore a 2000 abitanti è stata prevista una maggiore semplificazione, attraverso la previsione di un DUP ipersemplificato, sfrondando i contenuti.

Il Documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti. Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi

generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

A tal fine il Documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- 3) la gestione delle risorse umane;
- 4) i vincoli di finanza pubblica.

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione :

- a) alle entrate, con particolare riferimento :
 - ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
 - al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;
- b) alle spese con particolare riferimento:
 - alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
 - agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;
- d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;
- e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;
- g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Il nuovo ciclo di programmazione degli Enti Locali

Il nuovo ciclo di programmazione e rendicontazione disegnato dal principio all. 4/1 e dal nuovo Tuel, prevede, in particolare le seguenti attività e scadenze:

- a) entro il 31 luglio presentazione al Consiglio Comunale del DUP per il triennio successivo;
- b) entro il 15 novembre la nota di aggiornamento al DUP e l'approvazione dello schema di bilancio;
- c) entro il 31 dicembre l'approvazione del bilancio di previsione;
- d) entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio l'approvazione del PEG;
- e) entro il 31 luglio la salvaguardia degli equilibri e l'assestamento generale di bilancio;
- f) entro il 30 aprile l'approvazione del rendiconto della gestione;
- g) entro il 30 settembre l'approvazione del bilancio consolidato (dal 2017).

Sezione Strategica (SeS)

LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

Obiettivi individuati dal Governo Nazionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF".

Si ritiene precisare che il periodo considerato, gli obiettivi dell'Ente sono coerenti con quelli contenuti nei documenti di programmazione comunitaria, nazionale e regionali vigenti all'atto di redazione del presente D.U.P.

L'impatto derivante dalle manovre di finanza pubblica

Soprattutto tre aspetti meritano di essere sottolineati, anche in funzione dell'approccio innovativo rispetto al passato, che riguardano:

- 1) l'eliminazione di molteplici vincoli di spesa;
- 2) il lieve incremento delle risorse disponibili a titolo di fondo di solidarietà comunale;
- 3) la riduzione o il rinvio di alcuni obblighi di accantonamento.

Con la l. 157/2019 sono state disposte alcune abrogazioni, che interessano le seguenti fattispecie e spese che, a questo punto, possono essere sostenute, osservando l'aspetto finanziario, nei limiti del rispetto degli equilibri del bilancio:

- limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, del d.l. 78/2010);
- limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, del d.l. 78/2010);
- divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, del d.l. 78/2010); - limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, del d.l. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del d.l. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1-ter, del d.l. 98/2011);
- limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012);

GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Il quadro normativo vigente - il quale prevede due forme associative, l'Unione e la Convenzione - si fonda sul presupposto che la gestione associata per i piccoli comuni favorisce una serie di aspetti, tra cui:

- economia di scala,
- maggiori professionalità,
- miglioramento delle prestazioni,
- maggiore specializzazione dei dipendenti,
- maggiore peso politico complessivo,
- diffusione delle best practice,

Il D.L. 78/2010, prevede per i piccoli comuni la gestione associata di funzioni fondamentali che riguardano l'organizzazione generale dell'amministrazione, la gestione finanziaria e contabile e il controllo, compresi i processi di digitalizzazione dei sistemi informativi e documentali, la trasparenza, gli Open Data e la conservazione digitale dei documenti.

La gestione associata potrebbe favorire oltre ad economie di scala, efficacia, efficienza, trasparenza, razionalizzazione e semplificazione delle attività amministrative (gestione documentale e conservazione digitale, banche dati interoperabili e condivise sul patrimonio informativo).

L'Unione rappresenta un valido strumento di razionalizzazione delle risorse non solo economiche che permette alle amministrazioni pubbliche di attivare con minore sforzo economico e di risorse umane i diversi processi, sfruttando le risorse comuni;

La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 33/2019, si è pronunciata sull'art. 14, comma 28 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78. Secondo la Corte, l'obbligo imposto ai Comuni di svolgere in associazione una serie di funzioni, senza possibilità di deroga, sconta un'eccessiva rigidità perché dovrebbe essere applicato anche in tutti quei casi in cui tale obbligo non realizza risparmi. Il citato comma 28 è perciò costituzionalmente illegittimo nella parte in cui non prevede la possibilità, in un contesto di Comuni obbligati e non, di dimostrare, al fine di ottenere l'esonero dall'obbligo, che a causa della particolare collocazione geografica e dei caratteri demografici e socio ambientali del Comune obbligato, non sono realizzabili con le forme associative imposte, economie di scala e/o miglioramenti in termini di efficacia ed efficienza nell'erogazione dei beni pubblici alle popolazioni di riferimento;

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

L'Unione dei Comuni NON ha partecipazioni in enti o organismi.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nell'Unione dei Comuni.

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2011	n°18.420
1.1.2 - Popolazione residente al censimento 2011	n°18.420
di cui: maschi	n° 8.839
Femmine	n° 9.581
nuclei familiari	n°8.055
comunità/convivenze	n°2

erritorio

1.2.1 - Superficie in Kmq. 316,56	
1.2.2 - RISORSE IDRICHE	
* Laghi n°1	* Fiumi e Torrenti n°3

Economia Insediata completare

L'Unione dei Comuni Platani Quisquina Magazzolo è un unione in parte montano e la sua economia è prevalentemente basata sull'agricoltura, sulla zootecnia e su tutto il suo indotto.

Di seguito si riportano i principali settori di attività:

Zootecnia (allevamento bovini e ovini), con produzione di latte, carne, prodotti caseari.

Cerealicultura – Grano duro, foraggiere, leguminose da granella(trifoglio, veccia, fave)

Frutticoltura - Pesco, mele,impianti di arboricoltura da legno(mandorle , noce, ciliegio,ecc.)

Artigianato – Lavorazioni in ferro - Alluminio -Legno (porte, finestre, ringhiere,).

Parametri economici

Gli enti locali devono predisporre, quale allegato obbligatorio ai predetti documenti contabili, anche il piano degli indicatori e dei risultati attesi approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015 in attuazione dell'art. 18-bis del D. Lgs. n. 118/2011.

Il piano degli indicatori e dei risultati attesi, le cui risultanze hanno il dichiarato fine di consentire la comparazione dei bilanci e di essere misurabili e che sono riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, oltre che essere allegato al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione, deve essere pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione "trasparenza, valutazione e merito". Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n. 1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

LE FUNZIONI GESTITE DALL'ENTE

L'Unione Platani Quisquina Magazzolo gestisce funzioni e servizi che nel corso degli anni i cinque comuni hanno conferito. Ad oggi le funzioni ed i servizi gestiti dall'Unione sono i seguenti:

1. Servizio randagismo;
2. Servizi di interesse sovracomunali riguardanti il turismo, lo sport, gli spettacoli e la promozione del territorio;
3. Servizi di ricerca scientifica, universitaria, formazione professionale e del personale;
4. Servizi di manutenzione ordinaria strade comunali esterne;
5. Servizio O.I.V. (Organismo Indipendente di Valutazione);
6. Servizio gestione procedimenti disciplinari
7. C.U.C. Centrale unica di committenza
8. Protezione Civile

E' gestito in forma associata il coordinamento dei servizi demografici, di competenza statale, giusta deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 9 del 3/10/2011.

Con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 18 dell'11.06.2019 è stato attivato l'iter per la gestione in forma associata del SUAP – Sportello Unico Attività Produttive, in corso di definizione.

I comuni dell'Unione "Platani -Quisquina - Magazzolo", hanno aderito all'Area Interna Sicani e sottoscritto la convenzione quadro, ex art. 30 D. Lgs. N. 267/2000, in data 7 giugno 2018 con atto rep. N. 324 del Comune di San Biagio Platani, per la gestione in forma associata della funzione di Protezione Civile come da allegato 1 alla suddetta convenzione, del Servizio Informatico Associato e del servizio per la Promozione Turistica; le funzioni di Protezione Civile da parte dell'Area Interna Sicani, in fase transitoria di prima costituzione, non sono state attivate nell'anno 2019 e, pertanto, trattandosi di funzione fondamentale che comporta anche interventi in via d'urgenza in caso di calamità, per tutto l'anno 2019, le relative funzioni sono state esercitate e gestite in via transitoria dall'Unione dei Comuni PQM per consentire il passaggio ad altra forma di gestione associata, senza arrecare pregiudizio alle comunità amministrare, stante le ridotte dimensioni degli enti locali aderenti che non consentono una efficace gestione della funzione di Protezione Civile in forma singola;

Con la Delibera di Giunta dell'Unione n. 14 del 12/05/2020 è stato deliberato l'attivazione della gestione associata dei seguenti servizi e funzioni fondamentali:

- a) funzione di controllo (funzione fondamentale);
 - b) Ufficio del contenzioso e affari legali;
 - c) S.U.A.P. - Sportello Unico attività Produttive (definizione percorso avviato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 18 dell'11.06.2019);
 - d) gestione giuridica ed economica del personale (rientrante nella funzione fondamentale a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo);
 - e) prevenzione della corruzione e trasparenza;
 - f) Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale (funzione fondamentale);
- 2) servizi in materia statistica (funzione fondamentale).

La gestione associata delle funzioni e dei servizi di cui sopra comporterà il trasferimento all'Unione delle risorse finanziarie, del personale e/o delle risorse assunzionali in misura che verrà determinata con successivi atti, nel rispetto delle previsioni statutarie;

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

L'ente, attualmente non gestisce entrate tributarie né proprie né per conto dei comuni conferitori. Sarà possibile, solo a seguito della realizzazione dello studio di fattibilità per il conferimento dei servizi tributi e la realizzazione dello stesso, saranno effettuate opportune valutazioni contabili inerenti l'eventuale gestione tributaria. Per quanto, invece, attiene alle entrate contributive e perequative, le stesse sono prerogativa dei comuni e non delle unioni.

Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Da amministrazioni pubbliche: rilevano i trasferimenti statali, regionali, amministrazioni locali erogati per la gestione dei servizi, le funzioni delegate e altri trasferimenti tipici delle Unioni

Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato

Dall'anno 2011 vengono gestiti in forma associata i servizi demografici, Servizio di protezione civile (Coordinamento dei comuni aderenti), servizi di centrale unica di committenza statistici. Per tali funzioni sono previste certificazioni annuali sulle quali viene calcolato un trasferimento statale direttamente proporzionale alla forma gestita nonché alle disponibilità dei fondi presso il competente ministero.

Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione

Dopo anni di erogazione in aumento, nel 2013 la previsione relativa ai trasferimenti regionali e statali regionalizzati ha subito un forte calo a causa della riduzione dei fondi previsti per le forme associate di gestione dei servizi. Il contributo assegnato per l'anno 2019 con D.D. G. n. 246 del 12/08/2020 ammonta ad €. 70.282,99

Contributi e trasferimenti correnti dai Comuni aderenti

Le quote di partecipazione dei comuni aderenti viene stabilita annualmente mediante Delibera di Giunta, a seconda dei contributi concessi dagli altri enti pubblici. Parte di quest'entrata inserita in bilancio riguarda la quota che il Comune di Santo Stefano Q.na e il Comune di Cianciana versano per l'utilizzo rispettivamente per n. 12 ore e e per n. 6 ore settimanali del personale del servizio finanziario.

Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

L'ente non ha tali entrate

Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

Contributi agli investimenti: : attengono a trasferimenti derivanti da comuni o regione per il finanziamento di investimenti specifici .

Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

L'ente non ha tali entrate

Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

Nel triennio 2020/2022 non è previsto il ricorso all'indebitamento.

Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Vista la difficoltà di alcuni comuni aderenti, al rispetto delle scadenze pattuite per il trasferimento delle quote, si è ritenuto opportuno per convenienza economica e il rispetto delle scadenze pattuite con i fornitori attivare, nell'anno 2012, l'istituto dell'anticipazione di Tesoreria.

ANALISI DELLA SPESA

Nella sezione successiva sono esplicitati per missione e per programma le attività permanenti del servizio, gli obiettivi strategici, le risorse umane e finanziarie a disposizione.

Per ogni obiettivo strategico vi è una prima indicazione delle azioni necessarie alla sua realizzazione.

Spesa corrente per missioni e programmi

Armonizzazione dei sistemi contabili

In attuazione della delega prevista dall'art. 1 L. n. 196/2009 sono stati emanati due decreti legislativi (91/2011 e 118/2011 modificato dal D. Lgs 126/2013) per l'armonizzazione dei bilanci pubblici, a norma della L. 5/6/2003 n. 131. L'esigenza di armonizzazione dei sistemi contabili e dei bilanci pubblici rientra tra i principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 della Costituzione attualmente vigente finalizzato alla tutela dell'unità economica della repubblica italiana. La recente L. 39/2011, finalizzata al potenziamento del sistema del doppio bilancio, di competenza di cassa, ha disposto, tra l'altro, la graduale estensione del sistema alle altre amministrazioni pubbliche anche in coerenza con l'armonizzazione dei sistemi contabile. 2 Il prodotto di tale norma si sintetizza nella riclassificazione dei bilanci degli enti locali che passano da una lettura per Titoli, Funzioni, Servizi e Interventi, a tre livelli principali: Titoli, Missioni, Programmi - di competenza decisionale del Consiglio. All'interno del Programma la spesa è ulteriormente scomposta in Macroaggregati (ex "interventi di bilancio"), che specificano la tipologia della spesa. Le variazioni all'interno dei Macroaggregati sono di competenza decisionale della Giunta. Le ulteriori distinzioni per fattori produttivi definiti nel "Piano dei Conti", e relative variazioni, sono di competenza decisionale dei dirigenti.

La nuova struttura del bilancio di previsione, pertanto risulta essere la seguente:

MISSIONI- PROGRAMMI

1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

- 1- Organi istituzionali
- 2- Segreteria generale
- 3- Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
- 4- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- 5- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- 6- Ufficio tecnico
- 7- Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
- 8- Statistica e sistemi informativi

9- Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

10- Risorse umane

11- Altri servizi generali

2 Giustizia

1-Uffici giudiziari

2- Casa circondariale e altri servizi

3 Ordine pubblico e sicurezza

1- Polizia locale e amministrativa

2- Sistema integrato di sicurezza urbana

4- Istruzione e diritto allo studio

1- Istruzione prescolastica

2- Altri ordini di istruzione non universitaria

3- Istruzione universitaria

4- Istruzione tecnica superiore

5- Servizi ausiliari all'istruzione

6- Diritto allo studio

5- Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

1- Valorizzazione dei beni di interesse storico

2- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

6- Politiche giovanili, sport e tempo libero

1- Sport e tempo libero

2- Giovani

7- Turismo

1- Sviluppo e valorizzazione del turismo

8- Assetto del territorio ed edilizia abitativa

1- Urbanistica e assetto del territorio

2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economicopopolare

9- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

1- Difesa del suolo

2- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

3- Rifiuti

4- Servizio idrico integrato

5- Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

6- Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

7- Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

8- Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

1- Trasporto ferroviario

2- Trasporto pubblico locale

3- Trasporto per vie d'acqua

4- Altre modalità di trasporto

5- Viabilità e infrastrutture stradali

11- Soccorso civile

1- Sistema di protezione civile

2- Interventi a seguito di calamità naturali

12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

1- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

2- Interventi per la disabilità

3- Interventi per gli anziani

4- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

5- Interventi per le famiglie

6- Interventi per il diritto alla casa

7- Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

8- Cooperazione e associazionismo

9- Servizio necroscopico e cimiteriale

13- Tutela della salute

1- Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

2- Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

- 3- Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
- 4- Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
- 5- Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
- 6- Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
- 7- Ulteriori spese in materia sanitaria

14- Sviluppo economico e competitività

- 1- Industria, PMI e artigianato
- 2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
- 3-Ricerca e innovazione
- 4-Reti e altri servizi di pubblica utilità

15- Politiche per il lavoro e la formazione professionale

- 1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
- 2-Formazione professionale
- 3-Sostegno all'occupazione

16- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

- 1- Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
- 2- Caccia e pesca

17- Energia e diversificazione delle fonti energetiche

- 1- Fonti energetiche

18- Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

- 1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

19- Relazioni internazionali

- 1- Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo

20 -Fondi e accantonamenti

- 1-Fondo di riserva
- 2- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- 3- Altri Fondi

50- Debito pubblico

- 1- Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

2- Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

60- Anticipazioni finanziarie 1- Restituzione anticipazioni di tesoreria

1- Servizi per conto terzi - Partite di giro

99- Servizi per conto terzi

2- Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali e da parte dei Comuni aderenti all'Unione. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

Spesa in conto capitale per funzione gestita

L'Unione non ha immobili in proprietà ma solo in gestione, pertanto le spese di investimento effettuate attengono prevalentemente a potenziamenti del patrimonio mobiliare richiesti dagli enti conferitori, effettuati per necessità di adeguamenti strutturali della sede e degli uffici o per la sostituzione di beni durevoli.

Le spese sono generalmente finanziate da trasferimenti comunali, regionali o, per determinati progetti, da altri soggetti. Ne consegue che all'atto della redazione del presente documento non è possibile formulare una programmazione definitiva.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E IL PERSONALE

Organigramma

L'attuale macrostruttura dell'Ente prevede un'articolazione su due Aree, che aggregano servizi omogenei tra quelli conferiti all'Unione dal 2004 ad oggi.

A capo delle aree "Amministrativo - Finanziario" e "Tecnico e Protezione Civile e sicurezza" sono attualmente collocati due funzionari con posizione organizzativa.

Dotazione organica

La vigente dotazione organica dell'Unione dei Comuni è stata approvata con Deliberazione Giuntale n. 39 de 20/10/2014. L'assetto dell'Ente prevede un totale di 5 posti di cui attualmente 5 coperti con personale a tempo indeterminato.

Il personale dell'Ente

Con la Delibera di Giunta dell'Unione n. 17 dell'11/06/2019 è stato deliberato di procedere alla stabilizzazione del personale precario in servizio presso l'Unione dei Comuni Platani Quisquina Magazzolo, mediante formazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, mediante applicazione dell' articolo 20 comma 1 del D LGS. 75/2017 e dell'articolo 22 della L.R. n. 1/2019, che prevede la valorizzazione delle professionalità da tempo maturate e poste al servizio delle pubbliche amministrazioni in coerenza con i fabbisogni e le esigenze funzionali dell'ente, prendendo atto che tale procedura avviene con la copertura finanziaria del contributo regionale consolidato al 2015, di cui al comma 8 dell'articolo/26 della LR. 8/2018.

Personale in servizio al 31/12/2019

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D3			
Cat. D1			
Cat. C	5	5	
Cat. B3			
Cat. B1			
Cat.A			
TOTALE	5	5	

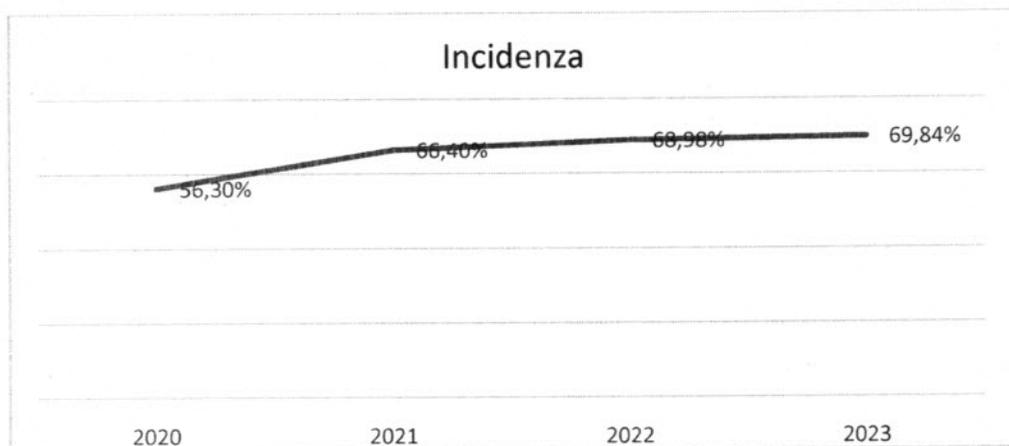
Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2019	0	158.964,89	73,92
2018	0	154.527,00	70,49
2017	0	154.198,54	76,03
2016	0	173.993,52	75,62
2015	0	177.855,72	67,04

Spese Correnti	
2020	268.498,77
2021	232.377,63
2022	232.377,63
2023	232.377,63

Spese Personale	
2020	151.154,00
2021	154.298,12
2022	160.295,12
2023	162.295,12

incidenza	
2020	56,30%
2021	66,40%
2022	68,98%
2023	69,84%



Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 0,00

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019	€	0,00
Fondo cassa al 31/12/2018	€	10.518,30
Fondo cassa al 31/12/2017	€	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2019	2.000,00	178.216,09	1,12
2018	2.670,11	177.553,62	1,50
2017	1.000,00	262.825,81	0,38

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento (a)	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (b)
2019	
2018	
2017	

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

OBIETTIVI STRATEGICI

MISSIONI

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazione delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2020-2022

Missioni	Denominazione	Previsioni 2021	Cassa 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	192.648,32	288.387,34	197.646,32	199.646,32
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	600,60	600,60	600,60	600,60
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.002,00	11.071,75	2.002,00	2.002,00
MISSIONE 07	Turismo	3.003,00	7.503,00	3.003,00	3.003,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.010,00	39.841,95	10.010,00	10.010,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	18.109,71	23.050,31	13.111,71	13.111,71
MISSIONE 11	Soccorso civile	1.001,00	3.362,25	1.001,00	1.001,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	2.113,71	0,00	0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	3.001,00	3.001,00	3.001,00	1.001,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	2.002,00	3.931,08	2.002,00	2.002,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	301.801,50	326.108,97	301.801,50	301.801,50
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	294.622,91	309.666,86	294.622,91	294.622,91
	Totale generale spese	828.802,04	1.018.638,82	828.802,04	828.802,04

MISSIONE 01- SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Organi istituzionali	8.010,50	14.449,71	8.010,50	8.010,50
02 Segreteria generale	50.467,35	84.288,42	51.468,35	51.468,35
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	37.791,64	78.765,02	43.788,64	45.788,64
04 Gestione delle entrate tributarie	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	67.199,18	78.963,86	67.199,18	67.199,18
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	26.676,65	28.943,93	26.676,65	26.676,65
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	503,00	976,40	503,00	503,00
Totale	192.648,32	288.387,34	197.646,32	199.646,32

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Organi istituzionali	6.500,00	7.002,50	7.750,00	8.010,50	8.010,50	8.010,50
02 Segreteria generale	58.292,75	40.166,00	66.425,22	50.467,35	51.468,35	51.468,35
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	47.919,31	46.586,50	43.998,90	37.791,64	43.788,64	45.788,64
04 Gestione delle entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Ufficio tecnico	53.071,53	64.932,05	66.830,64	67.199,18	67.199,18	67.199,18
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	23.284,20	26.258,10	27.400,96	26.676,65	26.676,65	26.676,65
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	500,00	502,50	500,00	503,00	503,00	503,00
Totale	189.567,79	185.447,65	212.905,72	192.648,32	197.646,32	199.646,32

PROGRAMMA 01 - 02 Organi Istituzionali – Segreteria Generale

Responsabile di Area Dr.ssa Pecoraro Maria Cristina

Responsabile del procedimento Sig.ri Beatrice Montalbano Giuseppe Forte

Referente politico Presidente Unione

ATTIVITA' PERMANENTI: Servizi generali e segreteria

- Supporto alla direzione politica nella definizione delle politiche amministrative;
- Coordinamento tra l'Unione e i Comuni degli aspetti gestionali organizzativi per le funzioni delegate;
- Segreteria della Giunta e del Consiglio dell'Unione ;
- Datore di lavoro per i servizi amministrativi dell'Unione.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico: collaborare alla strategia per il riordino istituzionale e ottimizzare la gestione dei servizi comunali, attraverso la gestione associata

Risultato atteso : aumentare il peso politico e contrattuale dell'Unione dei Comuni, avviare nuovi servizi associati con riduzione dei costi della gestione consolidata e servizi aggiuntivi.

L'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV), è un organismo di cui ogni amministrazione, singolarmente o in forma associata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, si deve dotare, dal 30 aprile 2010, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Tale organismo sostituisce il Servizio di Controllo Interno e svolge le seguenti funzioni:

- monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;
- comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché alla Corte dei conti, all'Ispettorato per la funzione pubblica e alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche;
- valida la Relazione sulla performance e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;
- garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi, secondo quanto previsto dal decreto Lgs. 150/09, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- propone, sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della performance, all'organo di indirizzo politico-amministrativo, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi;
- è responsabile della corretta applicazione delle linee guida, delle metodologie e degli strumenti predisposti dalla Commissione;
- promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità; verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità.

MISSIONE 01- SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03 Gestione Economica , Finanziaria, Programmazione

Responsabile di Area Dott.ssa Vincenza Mortellaro

Referente politico Presidente Unione

ATTIVITA' PERMANENTI: Servizio finanziario

- Redazione dei Bilanci Preventivo e Consuntivo, della Relazione Previsionale Programmatica, del Piano Esecutivo di Gestione
- Controllo degli atti di impegno di spese: visti contabili sulle determine e sulle delibere
- Redazione degli assestamenti di Bilancio che si dovessero rendere necessari nel corso dell'esercizio
- Gestione contabilità Paghe
- Controllo del ciclo finanziario attivo e passivo dell'Ente (riscossioni, pagamenti, impieghi,..) ottimizzandone la gestione

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivi strategici : attirare fondi europei e di privati, redigere i principali documenti amministrativi e di programmazione in modo comprensibile, mettendo a disposizione i dati in formato open, rendicontare periodicamente ai comuni ed ai cittadini come vengono utilizzate le risorse assegnate, individuare costi standard e rivedere i criteri di partecipazione alla spesa dell'Unione.

Risultato atteso: Finanziamenti di specifici progetti attraverso collaborazioni con i servizi regionali per intercettare fondi europei, cittadini ed imprese in grado di controllare effettivamente i servizi erogati, trasparenza sull'utilizzo delle risorse pubbliche, modalità di contribuzione dei comuni ai costi dell'Unione appropriati attraverso un'analisi dei costi e delle entrate. Elaborazione di costi standard. Simulazione diverse modalità di contribuzione alla spesa ed individuazione di meccanismi di perequazione tra i comuni

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 09 Assistenza Tecnico Amministrativa agli Enti Locali (Centrale Unica Di Committenza)

Responsabile di Area Geom. Salvatore Zabelli

Referente politico Presidente Unione

ATTIVITA'PERMANENTI: Centrale Unica di Committenza

- Redazione programma di lavoro annuale
- Supporto ai Servizi comunali per l'individuazione delle modalità di scelta del contraente e per la redazione della parte amministrativa dei Capitolati di appalto
- Gestione albo fornitori
- Monitoraggio sull'andamento delle procedure di affidamento

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico: ottimizzare la gestione dei servizi comunali, attraverso la gestione associata

Risultato atteso: avvio di nuovi servizi associati con riduzione dei costi e servizi aggiuntivi attraverso la verifica fattibilità gestione associata CUC .

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 10 Risorse Umane

Responsabile di Area Dott. Ssa Mortellaro Vincenza

Referente politico Presidente Unione

ATTIVITA' PERMANENTI : Servizio del personale

- Elaborazione e verifica buste paga
- Gestione adempimenti contributivi e fiscali, anche di carattere annuale
- Gestione delle pratiche previdenziali
- Gestione rilevazione presenze/assenze in forma accentrata e informatizzata
- Gestione adempimenti di carattere giuridico
- Predisposizione e/o adozione atti di programmazione delle politiche del personale (dotazioni organiche, fabbisogni di personale, fondi incentivanti).

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 11 Altri Servizi Generali- Comunicazione

Responsabile di Area Dr.ssa Pecoraro Maria Cristina

Responsabile del procedimento Sig.ri Beatrice Montalbano Giuseppe Forte

Referente politico Presidente Unione

ATTIVITA'PERMANENTI: Servizio Comunicazione

- Redazione e produzione di contenuti per le attività di comunicazione e informazione dell'ente su canali diversi
- Promozione di eventi e servizi attraverso i media e omogeneizzazione dei comunicati stampa prodotti dagli uffici e servizi
- Tenuta e aggiornamento del sito internet istituzionale dell'Unione ai fini della trasparenza e per garantire un'informazione completa sull'operato della PA
- Tenuta e aggiornamento del sito internet istituzionale dell'Unione per pubblicizzare e facilitare l'accesso ai servizi
- Presidio delle diverse azioni di comunicazione interna per il coordinamento e la condivisione di notizie, prassi e materiali
- Coordinamento con il CED per le attività di aggiornamento software del sito e l'implementazione di servizi e-gov
- Raccolta delle esigenze comunicative dei settori e coordinamento delle azioni conseguenti

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico: comunicare in tempo reale quello che si fa utilizzando i nuovi canali di comunicazione, attivare processi di consultazione e coinvolgimento dei cittadini sulle tematiche più rilevanti.

Risultato atteso: cittadini maggiormente informati delle attività della Unione attraverso l'ampliamento e la tenuta aggiornata degli strumenti di comunicazione: sito; FB, News letter; SMS. Favorire la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica attraverso l'individuazione di strumenti online che consentano la interazione cittadini-amministrazione.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

La presente missione si articola nei seguenti programmi

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Polizia locale e amministrativa	600,60	600,60	600,60	600,60
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	600,60	600,60	600,60	600,60

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Polizia locale e amministrativa	442,00	467,00	3.000,00	600,60	600,60	600,60
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	442,00	467,00	3.000,00	600,60	600,60	600,60

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

La presente missione si articola nei seguenti programmi

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Sport e tempo libero	2.002,00	11.071,75	2.002,00	2.002,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.002,00	11.071,75	2.002,00	2.002,00

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Sport e tempo libero	2.500,00	2.000,00	0,00	2.002,00	2.002,00	2.002,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.500,00	2.000,00	0,00	2.002,00	2.002,00	2.002,00

PROGRAMMA 01 Sport e tempo libero

Referente politico Presidente delegato ai servizi educativi, scolastici, alla cultura ed allo sport

OBIETTIVI PERMANENTI: AREA SERVIZI ALLA PERSONA – SETTORE EDUCATIVO SCOLASTICO E POLITICHE GIOVANILI SETTORE CULTURA SPORT E TURISMO

- Organizzazione delle attività rivolte alle giovani generazioni, richieste di finanziamento regionali, procedure di affidamento relativi servizi e controllo tenuta degli stessi.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico : Favorire la creazione di luoghi di aggregazione per i giovani nel territorio dell'Unione

Risultato atteso: Favorire la aggregazione giovanile . Potenziare e qualificare le attività rivolte ai giovani: rilancio dei centri giovanili esistenti e supporto alla nascita di nuovi luoghi di aggregazione.

MISSIONE 07 TURISMO

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo." La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	3.003,00	7.503,00	3.003,00	3.003,00

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	4.000,00	2.000,00	4.000,00	3.003,00	3.003,00	3.003,00
Totale	4.000,00	2.000,00	4.000,00	3.003,00	3.003,00	3.003,00

PROGRAMMA 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Referente politico Presidente delegato al turismo

ATTIVITA' PERMANENTI: AREA SERVIZI ALLA PERSONA - SETTORE CULTURA SPORT E TURISMO

- Gestione del portale turismo

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico: Qualificare l'offerta turistica.

Risultato atteso: Aumentare il numero di persone e cittadini che visitano il nostro territorio, incrementare la partecipazione agli eventi, incrementare le forme di coordinamento tra le iniziative del territorio attraverso la predisposizione di percorsi turistici e culturali

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Urbanistica e assetto del territorio	10.010,00	39.841,95	10.010,00	10.010,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.010,00	39.841,95	10.010,00	10.010,00

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Urbanistica e assetto del territorio	10.000,00	10.000,00	30.000,00	10.010,00	10.010,00	10.010,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.000,00	10.000,00	30.000,00	10.010,00	10.010,00	10.010,00

PROGRAMMA 01 Urbanistica ed assetto del territorio

Responsabile di Area Geom. Salvatore Zabelli

Referente politico Presidente delegato all'Urbanistica

ATTIVITA' PERMANENTI:

- Elaborazione di un Piano di intervento manutenzione strade interne per ciascun Comune aderente e successive eventuali varianti
- Gestione terna gommata
- Supporto ai responsabili delle Aree tecniche comunali
- Partecipazione ai tavoli di lavoro sovracomunali per la definizione degli Accordi Territoriali relativi ai Poli Funzionali

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico: Migliorare i collegamenti stradali tra comuni aderenti

PROGRAMMA 01 Randagismo

Responsabile di Area Geom. Salvatore Zabelli

Referente politico Presidente delegato alla Protezione Civile

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

ATTIVITA' PERMANENTI: SERVIZIO INTERCOMUNALE DI RANDAGISMO

incremento e qualificazione dei servizi al cittadino nell’ottica della lotta al randagismo e della tutela della salute pubblica e dell’ambiente

mantenere i servizi inerenti il monitoraggio del territorio e della tutela degli animali

incentivare l’adozione da parte di privati cittadini degli animali presenti nelle strutture per animali abbandonati e/o randagi

promuovere progetti didattici nelle scuole sulla tutela e sul rispetto degli animali in collaborazione con le associazioni animaliste

effettuare controlli più stretti e campagne educative sul rispetto delle regole di igiene relative agli animali negli ambienti pubblici (escrementi lasciati per strada);

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l’erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

Responsabile di Area Geom. Salvatore Zabelli

Referente politico Presidente delegato alla Protezione Civile

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	18.109,71	23.050,31	13.111,71	13.111,71
Totale	18.109,71	23.050,31	13.111,71	13.111,71

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	8.053,35	12.141,34	12.593,05	18.109,71	13.111,71	13.111,71
Totale	8.053,35	12.141,34	12.593,05	18.109,71	13.111,71	13.111,71

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Sistema di protezione civile	0,00	2.361,25	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	2.361,25	0,00	0,00

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Sistema di protezione civile	2.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PROGRAMMA 01 Sistema di protezione civile

Responsabile di Area Geom. Salvatore Zabelli

Referente politico Presidente delegato alla Protezione Civile

La protezione civile è una funzione pubblica ed è materia che deve essere assunta fra i compiti fondamentali della Pubblica Amministrazione, da svolgere in modo costante ed organizzato, in quanto non può più, come in passato, essere considerata un'incombenza episodica ed occasionale, un insieme di forze da mettere in campo esclusivamente quando si devono attivare interventi di soccorso alla popolazione.

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al 33 coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività" La presente missione si articola nei seguenti programmi

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01-Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.001,00	3.114,71	1.001,00	1.001,00
Totale	1.001,00	3.114,71	1.001,00	1.001,00

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamen- to 2020	Stanziamen- to 2021	Stanziamen- to 2022	Stanziamen- to 2023
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	1.000,00	1.001,00	1.001,00	1.001,00
Totale	0,00	0,00	1.000,00	1.001,00	1.001,00	1.001,00

Responsabile di Area Geom. Salvatore Zabelli

Sportello SUAP

Gestisce tutte le procedure che abbiano ad oggetto l'esercizio delle attività commerciali in genere, delle attività produttive e di prestazione di servizi, e la relativa modulistica a favore dei comuni aderenti

MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamen- to 2021	Cassa 2021	Stanziamen- to 2022	Stanziamen- to 2023
01 Fondo di riserva	3.001,00	3.001,00	3.001,00	1.001,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.001,00	3.001,00	3.001,00	1.001,00

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamen- to 2020	Stanziamen- to 2021	Stanziamen- to 2022	Stanziamen- to 2023
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	3.000,00	3.001,00	3.001,00	1.001,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	3.000,00	3.001,00	3.001,00	1.001,00

PROGRAMMA N. 1 e N. 2 : FONDO DI RISERVA, FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Responsabile di Area Dott.ssa Vincenza Mortellaro

Referente politico Presidente Unione

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

PROGRAMMA N. 1 : FONDO DI RISERVA:

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

PROGRAMMA N. 2 - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Si fa presente che per l'anno 2017 la percentuale di accantonamento è il 55 %, nel 2017 il 70 % , nel 2018 l'85 % dei Residui attivi titolo I e III con anzianità superiore a 5 anni

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico, ma è evidente la linea di condotta: il contenimento dell'indebitamento.

Responsabile di Area Dott.ssa Vincenza Mortellaro

Referente politico Presidente Unione

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.002,00	3.931,08	2.002,00	2.002,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.002,00	3.931,08	2.002,00	2.002,00

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.670,11	2.000,00	2.000,00	2.002,00	2.002,00	2.002,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.670,11	2.000,00	2.000,00	2.002,00	2.002,00	2.002,00

MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Responsabile di Area Dott.ssa Vincenza Mortellaro

Referente politico Presidente Unione

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	301.801,50	326.108,97	301.801,50	301.801,50

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	145.105,91	151.993,32	301.801,50	301.801,50	301.801,50	301.801,50

PROGRAMMA 01 - RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

ATTIVITA' PERMANENTI

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Nel programma sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi annuali e pluriennali

Obiettivo strategico Gestione dell'eventuale anticipazione utilizzata secondo i principi contabili della contabilità finanziaria.

MISSIONE 99 - SERVIZI PER CONTO TERZI

Responsabile di Area Dott.ssa Vincenza Mortellaro

Referente politico Presidente Unione

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Programmi	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	294.622,91	309.666,86	294.622,91	294.622,91
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	294.622,91	309.666,86	294.622,91	294.622,91

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	45.469,93	54.263,41	294.622,91	294.622,91	294.622,91	294.622,91
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	45.469,93	54.263,41	294.622,91	294.622,91	294.622,91	294.622,91

PROGRAMMA 01 - SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO

ATTIVITA' PERMANENTI

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Obiettivi

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste

SPESA

Si ricorda che il nuovo sistema contabile, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, ha modificato la precedente articolazione, per cui si è proceduto ad una riclassificazione delle vecchie voci di bilancio come previste dal D. lgs. 118/2011.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Viene indicato come "spesa in conto capitale" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare l'acquisizione e la manutenzione straordinaria di beni immobili, mobili, macchine ed attrezzature, il conferimento di incarichi professionali esterni, il conferimento di capitale, il trasferimento di capitale, il pagamento di espropri e così via.

Titolo	Descrizione	Stanziamento 2021	Cassa 2021	Stanziamento 2022	Stanziamento 2023
TITOLO 1	Spese correnti	232.377,63	382.862,99	232.377,63	232.377,63
TITOLO 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	301.801,50	326.108,97	301.801,50	301.801,50
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	294.622,91	309.666,86	294.622,91	294.622,91
	Totale	828.802,04	1.018.638,82	828.802,04	828.802,04

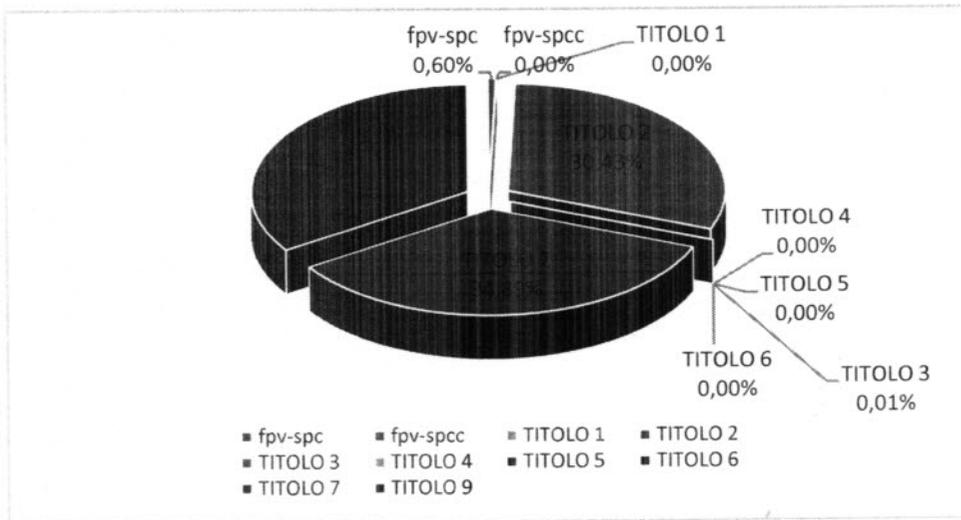
L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Le risorse finanziarie necessarie per finanziare i programmi ricompresi nelle singole le missioni sono di seguito riepilogate:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2021	Cassa 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	232.277,04	406.867,60	232.277,04	232.277,04
TITOLO 3	Entrate extratributarie	100,59	100,59	100,59	100,59
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	301.801,50	301.801,50	301.801,50	301.801,50
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	294.622,91	306.916,22	294.622,91	294.622,91
Totale		828.802,04	1.015.685,91	828.802,04	828.802,04

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	5.202,94	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	227.273,85	206.818,18	263.195,83	232.277,04	232.277,04	232.277,04
TITOLO 3	Entrate extratributarie	0,00	0,00	100,00	100,59	100,59	100,59
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	115.316,24	151.993,32	301.801,50	301.801,50	301.801,50	301.801,50
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	45.469,93	54.263,41	294.622,91	294.622,91	294.622,91	294.622,91
Totale		388.060,02	413.074,91	864.923,18	828.802,04	828.802,04	828.802,04

Titolo	ENTRATE
fpv-spc	5.202,94
fpv-spcc	0,00
TITOLO 1	0,00
TITOLO 2	263.195,83
TITOLO 3	100,00
TITOLO 4	0,00
TITOLO 5	0,00
TITOLO 6	0,00
TITOLO 7	301.801,50
TITOLO 9	294.622,91

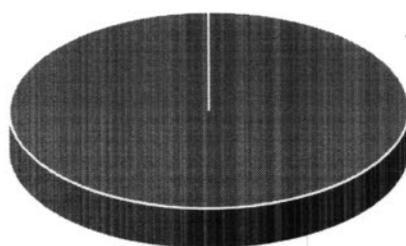


La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2019	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00
Immobilizzazioni materiali	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	230.707,60
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	0,00
Ratei e risconti attivi	0,00

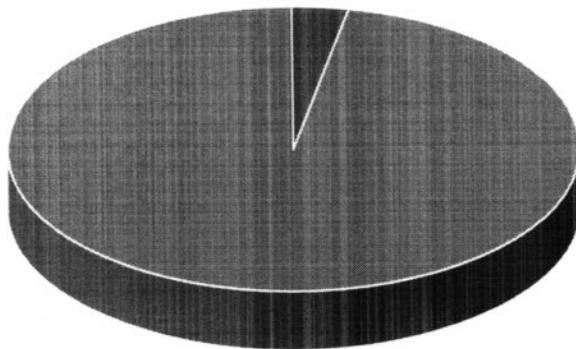
Composizione dell'attivo



- Immobilizzazioni immateriali
- Immobilizzazioni finanziarie
- Crediti
- Disponibilità liquide
- Immobilizzazioni materiali
- Rimanenze
- Attività finanziarie non immobilizzate
- Ratei e risconti attivi

Passivo Patrimoniale 2019	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	7.389,41
Conferimenti	0,00
Debiti	223.318,19
Ratei e risconti	0,00

Composizione del passivo



■ Patrimonio netto ■ Conferimenti ■ Debiti ■ Ratei e risconti

Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

Sezione Operativa

(SeO)

PARTE SECONDA

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

L'ente non gestisce i lavori pubblici in quanto non sono stati conferiti gli uffici tecnici e non ha patrimonio immobiliare proprio.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Il quadro normativo sintetizzato ha prodotto e continuerà a produrre effetti negativi sulle potenzialità operative degli Enti Locali. Se la finalità di contenimento della spesa può trovare il fondamento in motivazioni di ordine generale rispetto alle esigenze di finanza pubblica, la modalità con cui il legislatore e la magistratura contabile hanno declinato il complesso sistema dei vincoli sul costo di personale ha molto spesso impedito una reale programmazione dei fabbisogni di risorse umane.

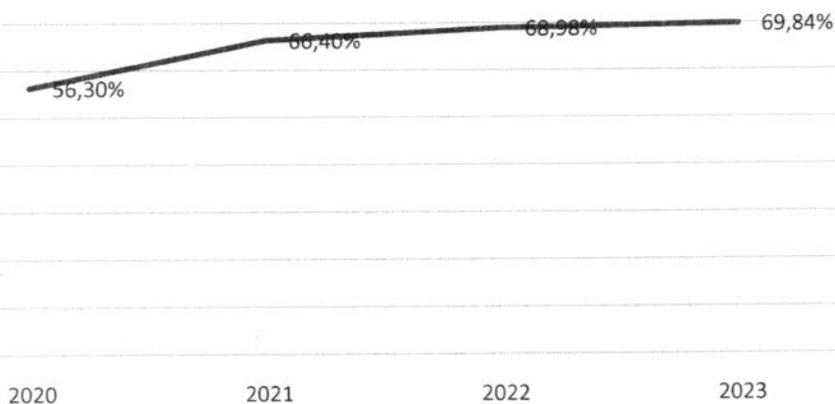
Allo stato attuale l'Unione non ha proceduto all'aggiornamento del piano dei fabbisogni 2014 - 2016 già approvato, con delibera di giunta n. 75 del 3/10/2014, che pertanto rimane confermato fino a nuovo aggiornamento.

Spese Correnti	
2020	268.498,77
2021	232.377,63
2022	232.377,63
2023	232.377,63

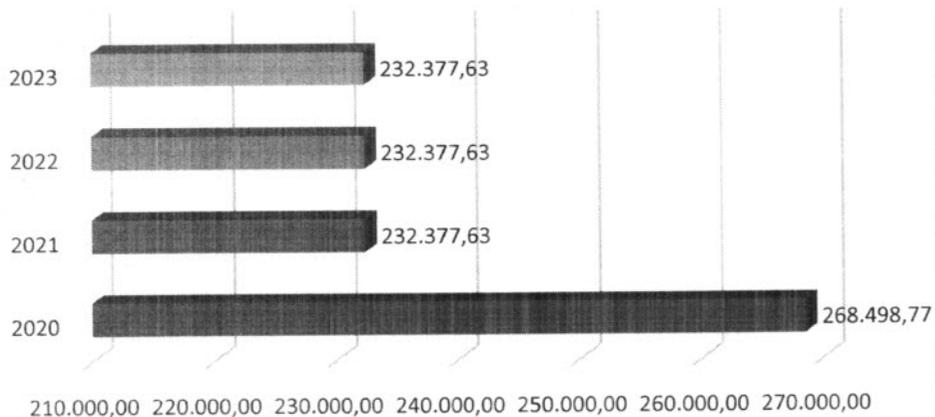
Spese Personale	
2020	151.154,00
2021	154.298,12
2022	160.295,12
2023	162.295,12

incidenza	
2020	56,30%
2021	66,40%
2022	68,98%
2023	69,84%

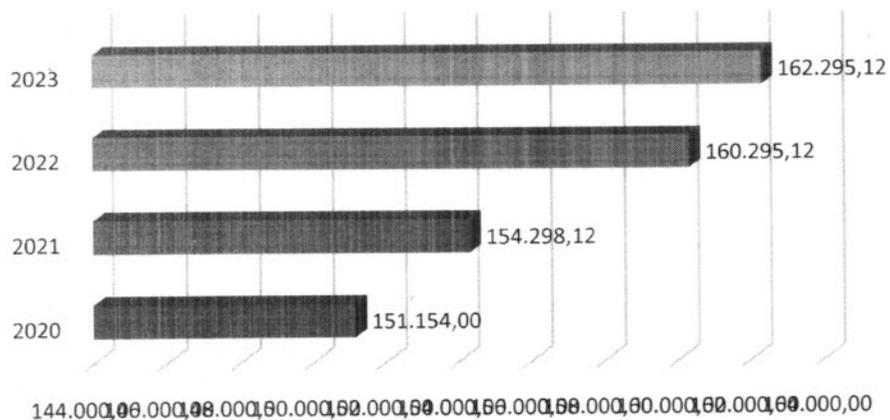
Incidenza



Spese correnti



Spese per il personale

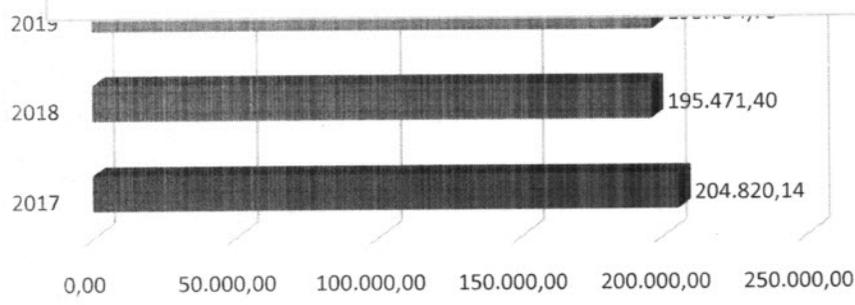
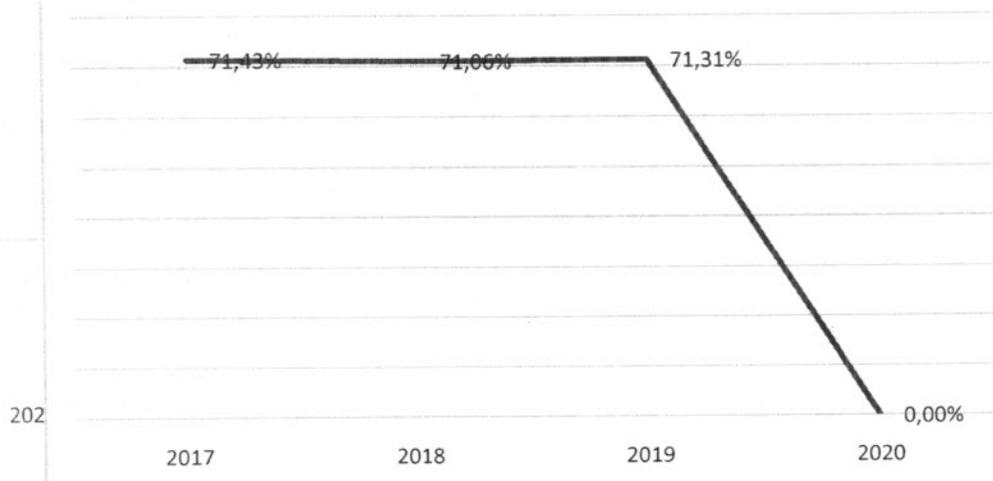


Spese Correnti	
2017	204.820,14
2018	195.471,40
2019	195.754,73
2020	0,00

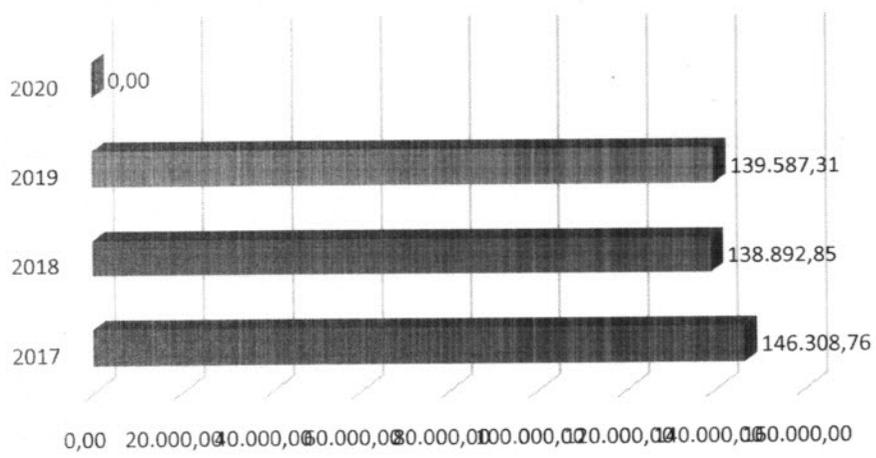
Spese Personale	
2017	146.308,76
2018	138.892,85
2019	139.587,31
2020	0,00

incidenza	
2017	71,43%
2018	71,06%
2019	71,31%
2020	0,00%

Incidenza



Spese per il personale



PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Non avendo patrimonio immobiliare non è previsto un piano delle alienazioni.

